

ARNALDO BORDONI

Museo Zoologico "La Specola", sezione del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, via Romana 17,
50125 Firenze, Italia; e-mail: arnaldo.bordoni@libero.it

**Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della
Regione Orientale. V. *Daolus bromadkai* gen. n., sp. n. del
Nepal e *Thyrecephalus perakensis* sp. n. della Malesia
(Coleoptera Staphylinidae)**

143° contributo alla conoscenza degli Staphylinidae

ABSTRACT

NEW DATA FOR THE KNOWLEDGE OF THE XANTHOLININI OF THE ORIENTAL REGION. V. DAOLUS
HROMADKAI GEN. N., SP. N. FROM NEPAL AND THYREOCEPHALUS PERAKENSIS SP. N. FROM MALAYSIA
(COLEOPTERA STAPHYLINIDAE)

New geonemical data on some Xantholinini are listed. *Daolus bromadkai* gen. n., sp. n. from Nepal and *Thyrecephalus perakensis* sp. n. from Malaysia are described.

Daolus gen. n. is closely related to the genus *Thyrecephalus* Guérin-Ménéville, 1844: it differs in: (a) superior line of pronotal hypomera, which does not join to the inferior line; (b) shape of labrum; (c) shape of female genital segment.

Thyrecephalus perakensis sp. n. is very similar to *T. lacustris* Bordoni, 2003 from Sikkim: a careful examination of head, punctuation and aedeagus is necessary to divide these two species.

Key words: Staphylinidae, Xantholinini, new genus, new species, Oriental Region.

INTRODUZIONE

Tra il materiale inviatomi in studio da Lubomir Hromadka (Praga) e Harald Schillhammer (Naturhistorisches Museum di Vienna) ho trovato un nuovo genere del Nepal ed una nuova specie di *Thyrecephalus* della Penisola Malese che di seguito descrivo. Altro materiale, inviatomi anche da Guillaume de Rougemont (Londinières), mi consente di fornire nuovi dati geonemici su alcuni Xantholinini della Regione Orientale.

Questa nota fa parte di una serie di contributi dedicati all'approfondimento della conoscenza degli Xantholinini di quell'area (BORDONI, 2003a, 2003b, 2003c, 2004)

che fanno seguito alla monografia recentemente pubblicata sulla tribù (BORDONI, 2002).

Acronimi. cB: coll. Bordoni, Firenze; cH: coll. Hromadka, Praga; cR: coll. G. de Rougemont, Londinières; NMW: Naturhistorisches Museum, Wien.

TRATTAZIONE DELLE SPECIE

Pachycorynus ophis Cameron, 1928

Malaysia, W-Perak, 30 km SE of Ipoh, 900 m, Cameron Highlands, Ringlet, P. Cechovsky leg. 26-31.III.2000, 8 exx. (NMW), 4 exx. (cB).

Note. La specie è nota di Giava e Bali (BORDONI, 2002) ed è quindi nuova per la Malesia.

Pachycorynus selangorensis Cameron, 1936

Malaysia, W-Pahang, 30 km E of Ipoh, 1500 m, Cameron Highlands, Tanah Rata, P. Cechovsky leg. 16-18.IV.2000, 13 exx. (NMW), 9 exx. (cB).

Note. La specie era nota fino ad ora di pochi esemplari della stessa Penisola Malese (BORDONI, 2002).

Pachycorynus gracilis Cameron, 1928

Bali, Bedugul, de Rougemont leg. 20.III.1984, 1 ♂ (cR).

Note. La specie era fino ad ora nota solo di Giava e Sumatra (BORDONI, 2002).

Andelis fraternus (Cameron, 1932)

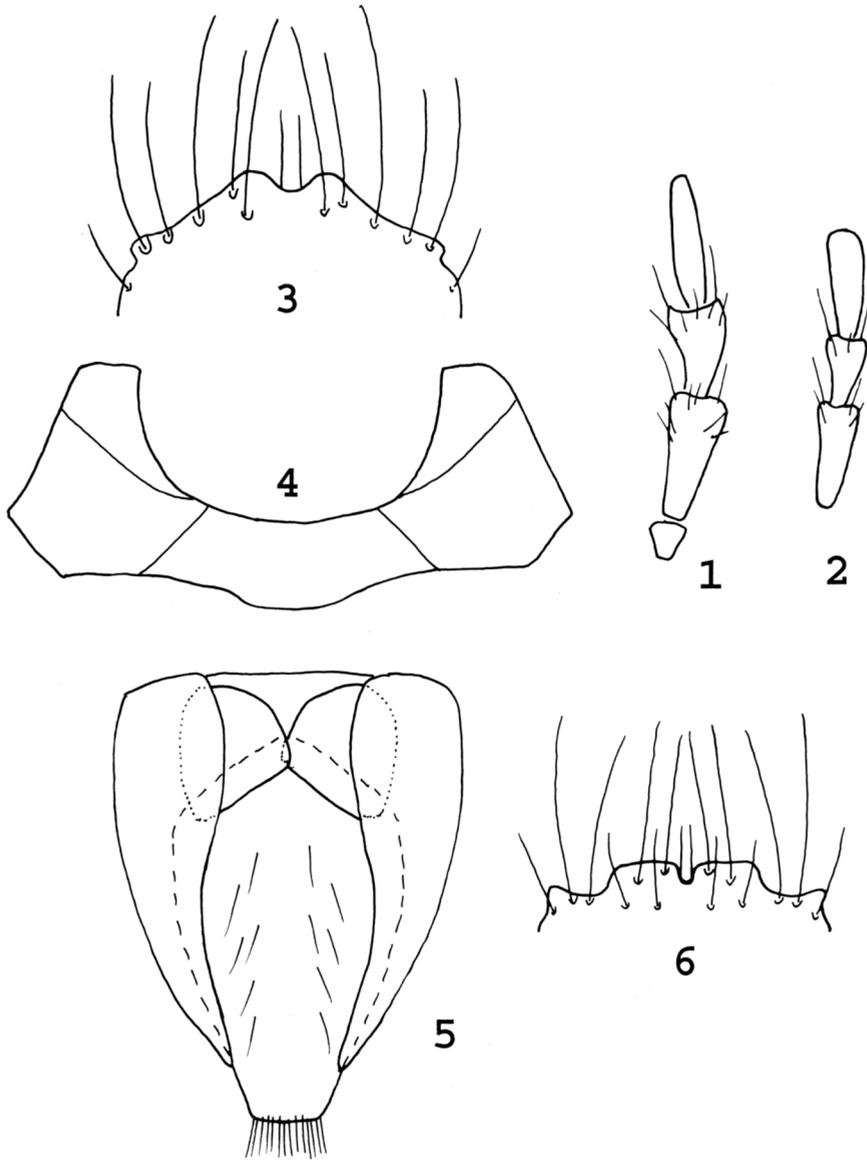
Malaysia, W-Perak, 30 km SE Ipoh, 900 m, Cameron Highlands, Ringlet, P. Cechovsky leg. 28-31.III.2000, 2 exx. (NMW).

Note. La specie è nota per pochi esemplari della stessa Penisola Malese (Selangor e Pahang) (BORDONI, 2002).

Daolus gen. n.

Specie tipo: Daolus bromadkai sp. n., qui designata.

Descrizione. Simile nell'aspetto generale ad un piccolo *Thyrecephalus* Guérin-Méneville, 1844 da cui si distingue facilmente per i seguenti caratteri: linea epipleurale superiore non congiunta con quella inferiore; quest'ultima interrotta all'altezza della metà della lunghezza del prosterno; palpi mascellari e labiali come da figura (figg. 1-2),



Figg. 1-6. *Daolus bromadkai* sp. n.: palpi mascellari (1), palpi labiali (2), labbro (3), mesosterno (4), segmento genitale femminile (5). *Thyrecephalus perakensis* sp. n.: labbro (6).

labbro (fig. 3) molto sporgente, stretto, subquadrangolare, con una debole smarginatura mediana, tra due lobuli corti e arrotondati; epistoma tra le antenne molto largo e molto sporgente; mandibole con prosteca molto grande; solchi frontali ed oculari appena visibili; mesosterno corto e a margine posteriore appena arrotondato (fig. 4); zampe mediane separate da uno spazio largo, lungo e bombato; segmento genitale femminile con pezzi supplementari sovrapposti (fig. 5).

Maschio ignoto.

Derivatio nominis. Nome di fantasia. Genere maschile.

Note. Il genere è alquanto caratteristico per la compresenza di mandibole prive di solco laterale, labbro stretto e prominente, linea epipleurale superiore non congiunta con quella inferiore che risulta interrotta, suture gulari accostate per tutta la loro lunghezza, placca antisternale divisa, metatibie con due ctenidi. Per questi motivi ho ritenuto di descriverlo pur in presenza di un solo esemplare femminile. Per l'aspetto generale va posto accanto a *Thyrecephalus* Guér.-Mén., *Liothesba* Scheerpeltz, 1965 e *Oculolabrus* Steel, 1946; tuttavia da tutti questi generi si distingue immediatamente per avere linea epipleurale superiore intera e non congiunta con quella inferiore.

Daolus bromadkai sp. n.

Holotypus ♀: C-Nepal, Bagmati prov., Nagarjun forest, 27.45N, 85.17E, 1387 m, D. Král leg. 19-20.VII.2000 (Nepal expedition J. Farkac, D. Král, J. Schneider, 2000) (cB).

Descrizione. Corpo lungo circa 14 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 6,8 mm. Capo nero, pronoto ed addome bruno neri, elitre rosse con scutello nero, 6° segmento addominale apparente e segmento genitale rossastri, apparato boccale bruno, antenne ed arti bruno rossastri. Capo subquadrangolare ancorché dilatato in addietro, a lati debolmente arrotondati e ad angoli posteriori largamente arrotondati. Occhi piccoli e piatti, con diametro un poco più lungo degli antennumeri 4°-5° insieme. Superficie del capo lucida, anche ventralmente, con micropunteggiatura estremamente fine e sparsa; solchi frontali ed oculari quasi svaniti; un solco subrettilineo segue il margine interno degli occhi; sono presenti un punto all'origine del solco suddetto, uno poco sotto e verso il disco, due appaiati al termine del solco succitato, uno presso gli angoli posteriori, alcuni pochi lungo il margine posteriore. Pronoto più lungo e in avanti, ove è ben dilatato, circa della larghezza del capo, fortemente ristretto in addietro, a margini anteriori retti, ad angoli anteriori strettamente arrotondati, a lati non sinuati. Superficie lucida con alcuni pochi punti lungo il margine anteriore ed un punto presso gli angoli anteriori. Il margine laterale è

preceduto da un solco evidente entro il quale si trovano alcuni punti. Elitre nettamente più corte del pronoto, subrettangolari, ad omeri netti, a lati subrettilinei, un poco arrotondati avanti gli angoli posteriori. Superficie lucida, con numerose serie regolari di grossi punti, molto evidenti. Scutello grande, con tracce di microstriatura più o meno trasversale e con punteggiatura irregolare, fitta, concentrata sul disco. Addome lucido nonostante la fine e fitta microstriatura trasversale presente tra una punteggiatura grossa, profonda e molto fitta.

Maschio ignoto.

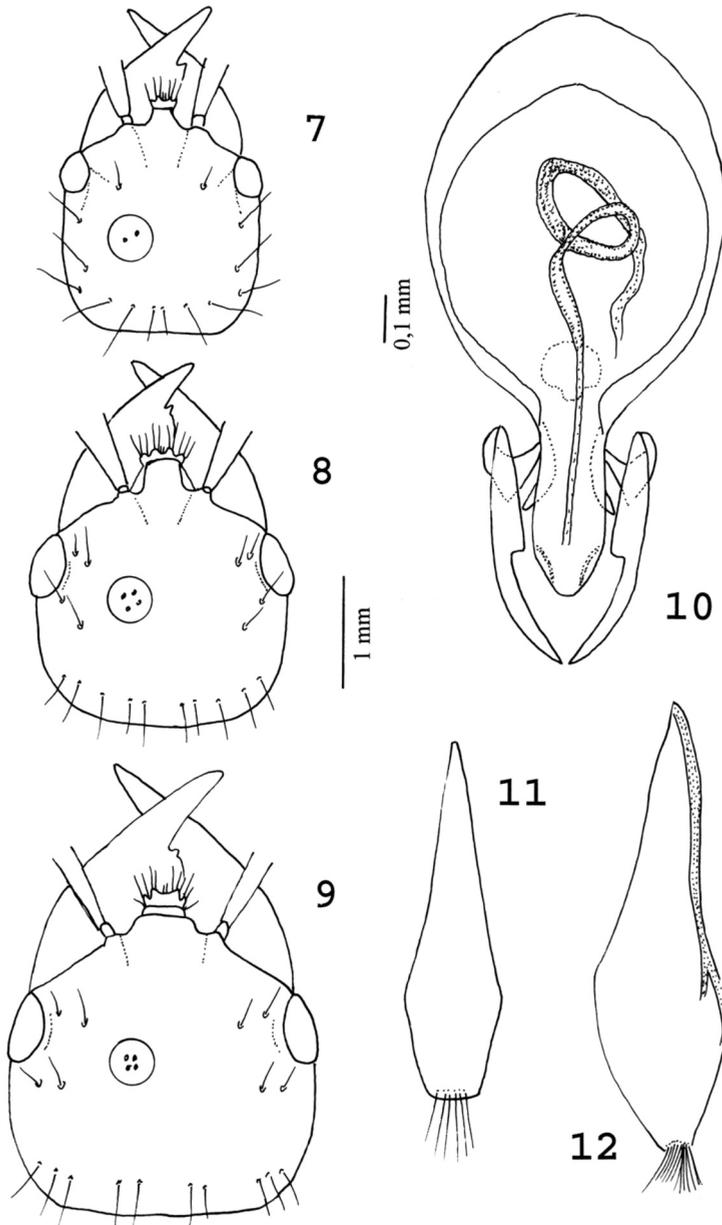
Distribuzione. Mi è nota della sola località tipica.

Derivatio nominis. Dedicata a Lubomir Hromadka di Praga, studioso di Steninae, in segno di amicizia.

***Thyrecephalus perakensis* sp. n.**

Serie tipica- *Holotypus* ♂: Malaysia, W-Perak, 25 km NE of Ipoh, 1200 m, Banjaran Titi Wangsa mts., Korbu mt., P. Cechovsky leg. 1-15.IV.2000 (NMW); *paratypi*: stessi dati, 1 ♂ (NMW), 1 ♂ (cB).

Descrizione. Corpo lungo circa 15 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 8 mm. Nero con riflessi rossastri più o meno evidenti. Apparato boccale, antenne ed arti bruni. Capo (fig. 8) dilatato, con punteggiatura minuta e fitta su quasi tutta la superficie; labbro come in fig. 6; pronoto con il solo punto presso gli angoli anteriori; elitre con numerose serie di punti tra cui risalta la serie mediana obliqua. Affine per il corpo appiattito, le dimensioni, la colorazione e la punteggiatura, a *T. lacustris* Bordoni, descritto di recente del Sikkim (BORDONI, 2003c). Da questa specie differisce tuttavia per il corpo più piccolo e meno robusto, per il capo più piccolo, più subcircolare e meno squadrato, meno dilatato, ad angoli posteriori più largamente arrotondati, con punteggiatura più fine e più rada, meno abbondante in avanti e in addietro; per il pronoto più piccolo, a margini anteriori più obliqui; per le elitre più piccole, più strette, con punti tra la sutura e la serie mediana obliqua più fini e superficiali, con margine laterale largamente liscio e con parte ripiegata delle elitre stesse provvista di punteggiatura più fine, rada e superficiale; per l'addome con punteggiatura più rada. Ne differisce soprattutto per le minori dimensioni dell'edeago (fig. 10) che è più ovoidale, ha porzione distale più stretta, non dilatata all'apice, lobi laterali diversamente conformati e sacco interno in apparenza con scagliette diversamente distribuite (l'unico esemplare noto di *T. lacustris* ha sacco interno totalmente estroflesso). Diversa è anche la forma del tergite e dello sternite del



Figg. 7-12. *Thyreocephalus perakensis* sp. n.: edeago (10), tergite (11) e sternite (12) del segmento genitale. Capo schematicizzato di: *Thyreocephalus indicus* (Fvl.) (7), *T. perakensis* sp. n. (8), *T. lacustris* Bord. (9).

segmento genitale (figg. 11-12).

Distribuzione. Mi è nota della sola località tipica.

Derivatio nominis. Prende nome dalla regione del Perak.

Note. La nuova specie, assieme a *T. lacustris*, appartiene al gruppo *lorquini* (Fauvel); essa non è facilmente distinguibile dallo stesso *lacustris*, tuttavia un esame attento della forma e delle dimensioni del capo, della punteggiatura e dell'edeago, consente di separare le specie. Essa è affine anche a *T. indicus* (Fauvel, 1895) della sottoregione indomalese (Birmania, Tailandia, Malesia, Sumatra) (BORDONI, 2002) che però appartiene ad un altro gruppo (gruppo *hanacolus* Bordoni) e che ha corpo molto più piccolo, capo ovoidale e non dilatato, con punteggiatura più minuta e rada ed edeago più piccolo, con porzione distale dilatata, anche più uniformemente dilatata che in *lacustris*.

Alcuni disegni relativi al capo (figg. 7-9) possono contribuire alla identificazione delle tre specie.

Phacophallus flavipennis (Kraatz, 1859)

C-Nepal, Chitwan (Roy. Nat. Park), Sauraha vill., 166 m, 27.35N, 84.30E, D. Král leg. 21-27.VII.2000, at light, 1 ♂ (cH), 1 ♂ (cB).

Note. La specie è nota di Sri Lanka, India, Nepal, Birmania, Penisola Malese, Filippine, Vietnam, Taiwan, Borneo (BORDONI, 2002) ma in Nepal era conosciuta per una sola località del distretto di Dhankuta. Questa nuova stazione, la più nord-occidentale di *P. flavipennis*, conferma la sua presenza in quella regione e ne amplia la distribuzione nota.

Xanthophius filum (Kraatz, 1859)

N-Laos, 21.09N, 101.18E, 20 km NW Luang Namtha, Strba and Hergovits leg. 5-11.V.1997, 3 exx. (NMW), 2 exx. (cB).

Note. La specie è la più comune del genere nella Regione Orientale: Sri Lanka, India settentrionale, Assam, Bhutan, Nepal, Tailandia, Vietnam, Laos, Cina meridionale, Filippine, Sumatra, Giava, Lombok, Sumba (BORDONI, 2002). Del Laos era tuttavia nota solo per un esemplare della provincia centrale di Viangchan.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio i colleghi e amici G. de Rougemont (Londinières), L. Hromadka (Praga) e H. Schillhammer (Vienna) per avermi inviato in studio il materiale oggetto di questa nota.

RIASSUNTO

L'autore descrive *Daolus bromadkai* gen. n., sp. n. del Nepal, simile ad un piccolo *Thyrecephalus* Guérin-Méneville, 1844, da cui si distingue per la forma del labbro e del segmento genitale femminile e per avere linea epipleurale superiore intera e non congiunta con quella inferiore. Descrive inoltre *Thyrecephalus perakensis* sp. n. della Malesia, affine a *T. lacustris* Bordoni del Sikkim e fornisce nuovi dati geonemici su alcuni Xantholinini.

Parole chiave: Coleotteri, Stafilinidi, nuovo genere, nuove specie, Nepal, Penisola Malese.

BIBLIOGRAFIA

- BORDONI A., 2002 - Xantholinini della Regione Orientale (Coleoptera: Staphylinidae). Classificazione, filogenesi e revisione tassonomica. *Monografie del Museo regionale di Scienze naturali, Torino*, 33, 998 pp.
- BORDONI A., 2003a - Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. I. *Metolinus schulzvoeki* sp. n. della Thailandia (Coleoptera Staphylinidae). *Animma*, X, 2: 7-10.
- BORDONI A., 2003b - Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. III. Nuove specie del Naturhistorisches Museum di Vienna (Insecta Coleoptera Staphylinidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 17 suppl.: 43-54.
- BORDONI A., 2003c - Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. IV. Nuove specie della collezione Tateo Ito di Kyoto (Coleoptera: Staphylinidae). *Animma*, X, 2: 1-14.
- BORDONI A., 2004 - Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. II. Un nuovo genere di Giava (Coleoptera Staphylinidae). *Fragmenta Entomologica*, Roma, 36(1): 57-62.